

L'Istituto illustra i risultati raggiunti quest'anno e fissa gli obiettivi per il 2019

I revisori guardano al futuro

Baresi: grazie agli sforzi Inrl la professione è già 4.0

A coronare un anno di intensa e proficua attività associativa, la giornata di auguri natalizi di venerdì scorso a Roma ha festeggiato i traguardi raggiunti dall'Istituto e delineato i futuri scenari, dal pressing sulle istituzioni per la rappresentanza tributaria alle soluzioni innovative predisposte per agevolare l'attività professionale dei revisori legali. La giornata Inrl si è aperta con un seminario di approfondimento sulla fatturazione elettronica, condotto dal revisore Vincenzo Giunta che ha reso noti anche gli ultimi aggiornamenti apportati alle disposizioni dell'Agenzia delle entrate in materia di sanzioni, con le proroghe a sei e nove mesi accordate alle imprese a seconda del regime Iva adottato. La giornata è poi proseguita con la costituzione della società «Revisori nel mondo» composta da nove soci fondatori ed affidata a Virgilio Baresi quale amministratore unico. La società di servizi per la internazionalizzazione delle piccole e media imprese italiane, non è un soggetto dell'Istituto ma si avvale della partecipazione di numerosi esponenti dell'Inrl ed



A sinistra, il presidente Virgilio Baresi con il segretario generale Inrl Ubaldo Procaccini e la sua consorte e il vicecomandante generale dei Carabinieri, Riccardo Amato e, sotto, il presidente Inrl con l'avvocato Giovanni Cinque (secondo da sinistra) alla cena degli auguri

è aperta ai revisori iscritti all'Istituto e vanta già collegamenti con oltre 90 paesi nel mondo.

A seguire, si è tenuto il consiglio nazionale nel corso del quale è stata ufficialmente presentata la piattaforma S.o.l., acronimo di smart office lab. Di fatto la revisione legale 4.0 è già una realtà per l'Istituto nazionale revisori legali poiché questa iniziativa, all'insegna dell'innovazione e semplificazione operativa, nasce per dare logica continuità e condivisione alle attività professionali, permettendo a



tutti gli associati un collegamento diretto con l'Istituto e con i colleghi iscritti all'Inrl, tramite un moderno sistema informatico di immediata

condivisione documentale. Uno strumento pensato per dare una risposta alla esigenza di modernizzazione e alla necessaria evoluzione informatica all'interno di buona parte degli studi professionali. Sol è la soluzione ideata dalla società di informatica The Circle srl che ha ottenuto riconoscimenti fra le «smart society» nell'ambiente delle «new technology»: un software, frutto delle più moderne tecnologie, in grado di dialogare direttamente con qualsiasi sistema operativo. Sviluppato in fasi programmate, consente di ricevere in diretta, da parte dell'Istituto e di sue emanazioni (srl, fondazioni, iscritti) ogni tipo di informativa, newsletter, cartelle di lavoro, modulistica, materiale e slides dei corsi di formazione.

Il presidente dell'Inrl, Virgilio Baresi, ha commentato: «Abbiamo messo a punto uno strumento che risponde appieno alle nuove necessità che la tecnologia ci impone nel lavoro quotidiano offrendo ai professionisti

un innovativo sistema di comunicazione diretta, con funzionalità di grande utilità per l'attività professionale, riservate ai soli revisori legali iscritti all'Istituto».

Il software infatti è in grado di affrontare il processo di ammodernamento degli studi professionali in linea con la direttiva 4.0, attraverso la digitalizzazione dei documenti professionali. Per il tesoriere Inrl Gianpaolo Pistocchi che ha illustrato il progetto «Sol vuole essere un prezioso supporto altamente tecnologico per tutte le attività professionali dei revisori legali, a partire dall'imminente fatturazione elettronica, per la quale il nostro partner The Circle, ha individuato una modalità semplificata ed efficace per rispondere alle nuove tempistiche dettate dalle disposizioni dell'agenzia delle entrate». L'interesse intorno a questa operazione hi-tech ha fatto scaturire un costruttivo confronto sulle molteplici opportunità offerte da Sol, che ha reso necessario lo slittamento delle relazioni di consiglieri nazionali relative alle deleghe assegnate, previsti nell'ordine del giorno, al prossimo consiglio nazionale. A chiusura di giornata il Memorial Day, con la santa messa celebrata da mons. Vittorio Formenti, direttore dell'ufficio centrale di statistica della Chiesa e la festosa cena degli auguri di Natale alla quale hanno partecipato anche rappresentanti del Mef. Prosegue intanto l'intenso lavoro dell'Istituto per gli enti locali per giungere al riconoscimento ufficiale, con una procedura in corso riguardo ai percorsi formativi sia per il 2018 che per il 2019.

REVISORI NEWS

Il debito pubblico, buco nero nelle tasche degli italiani

Con 2.263 miliardi di euro, il debito pubblico è il più grande problema che attanaglia l'economia italiana. Su questo tema è improntato il libro dato alle stampe dal consigliere nazionale Inrl Mattia Lettieri e intitolato *Il debito pubblico, buco nero nelle tasche degli italiani*. Secondo Lettieri, docente di economia politica all'università Pegaso, il peso medio di questo enorme debito è di ben 37 mila euro per ogni italiano; una situazione aggravata dal rapporto con il pil che è pari al 131,2% e da una manovra che di fatto non prevede nuovi investimenti. Non solo, ma gli interessi che siamo chiamati a pagare - prosegue Lettieri nel suo libro - sono pari a 65 miliardi di euro all'anno, con un costo medio che si aggira sui 1.060 euro per ogni italiano. «In questo scenario», scrive il consigliere nazionale Inrl, «con l'aumento dello spread, le banche hanno avviato una contrazione del credito nei confronti delle imprese. Si calcola, infatti, che 100 punti di spread valgono, sul valore delle cedole pagate dal Tesoro ai sottoscrittori dei propri

titoli, tra i 4/5 miliardi di euro. E per trovare risorse proprie le banche sono costrette a ridurre la quota di denaro destinata ai prestiti di famiglie e imprese. La manovra economica, ora all'esame del Senato», sostiene Lettieri, «rischia di acuire questa condizione di difficoltà. Dei 37 miliardi di euro della manovra in provvedimenti sulla crescita ci sono solo 4 miliardi. E ciò», conclude Lettieri, «è davvero preoccupante».

Agenzia spaziale italiana, Cinque nuovo sub commissario

Importante nomina per l'avvocato Giovanni Cinque, consulente legale dell'Inrl che è stato nominato sub commissario dell'Asi, Agenzia spaziale italiana, su indicazione del ministro dell'Istruzione Bussetti, al fianco del professor Piero Benvenuto, commissario incaricato. E anche partita la procedura pubblica per la selezione del nuovo presidente. Giovanni Cinque è socio della Cinque Militerni & Associati, ed è professionalmente impegnato da diversi anni nel contesto aerospaziale italiano. Il mandato varrà «per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedura selettiva pubblica, già attivata, per l'individuazione del nuovo presidente».



Mattia Lettieri, consigliere nazionale Inrl

Pagina a cura di
INRL
(Istituto Nazionale Revisori Legali)
Sede legale: Via Longoni 2 - 20159 Milano
Sede amministrativa:
Piazza della Rotonda 70 - 00186 Roma
Ufficio di Rappresentanza:
Rue de l'Industrie 42 - Bruxelles
email: segreteria@revisori.it
www.revisori.it

L'Istituto Nazionale Revisori Legali esprime le più sentite condoglianze alla famiglia di Mauro Tomietto, apprezzato revisore, delegato Inrl di Treviso, prematuramente scomparso nei giorni scorsi

L'Istituto augura Buon Natale e un sereno Anno nuovo a tutti gli iscritti e ai lettori di ItaliaOggi, ricordando che la pubblicazione della pagina Inrl riprenderà venerdì 11 gennaio